****

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE DEL DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO DELLE TERRE DI MEZZO DI CUI AL BANDO DELLA REGIONE PIEMONTE (DD 184/A2009B/2022 DEL 22/07/2022)**

**CUP E28C23000530006**

**Deliberazione CIPE n. 125 del 23 novembre 2007 - Decreto del Ministro dello Sviluppo**

**Economico del 29 novembre 2021 - Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. - D.G.R. n. 23-**

**2535 del 11/12/2020 - D.G.R. n. 2-5434 del 26/07/2022**

**Accesso alla agevolazione regionale relativa ai progetti strategici dei Distretti del**

**Commercio del Piemonte**

Spett.le

Comune di Scarnafigi

Capofila del Distretto Diffuso del Commercio delle Terre di Mezzo

Corso Carlo Albereto, 1 – Scarnafigi (CN)

Trasmessa a mezzo PEC

scarnafigi@pec.comune.scarnafigi.cn.it

**ALLEGATO A**

**MODULO RICHIESTA CONTRIBUTO**

ll/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, residente nel Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in via/piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ civico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta:

|  |  |
| --- | --- |
| **Ragione sociale** |  |
| **Codice Fiscale** |  |
| **Partita IVA** |  |
| **Sede legale** |  |
| **Sede operativa (se diversa da sede legale)** |  |
| **Codice ATECO** |  |
| **Indirizzo e-mail** |  |
| **Casella PEC** |  |
| **Numero di telefono** |  |

Per imprese ancora da costituire/nuove unità locali:

|  |  |
| --- | --- |
| **Nome e Cognome** |  |
| **Codice Fiscale** |  |
| **Localizzazione futura attività/ nuova unità locale (almeno indicazione del Comune)** |  |
| **Settore merceologico** |  |
| **Indirizzo e-mail** |  |
| **Numero di telefono** |  |

consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del DPR n.445 del 28/12/2000 nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, di formazione o di uso di atti falsi e che l’art. 75 del medesimo Decreto commina, altresì, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

Di possedere i requisiti di partecipazione e, in particolare di:

(selezionare l’opzione adeguata)

* **PER LE IMPRESE GIA’ COSTITUITE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**
* essere micro/piccole imprese, così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 ed aventi i requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui al d.lgs. n. 114/98, artt. 5 e 7 e al d.lgs. n. 59/2010, artt. 65 e 71;
* essere iscritte e risultare attive al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al numero REA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* disporre di una sede operativa collocata all’interno dell’ambito territoriale del Distretto;
* svolgere una delle seguenti attività:
	+ esercitare attività di vendita diretta al dettaglio di beni o di esercitare attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o esercenti commerciali ambulanti;

OPPURE

* + rientrare in una delle seguenti categorie, purché dotati di autorizzazione alla vendita al dettaglio:
		- farmacie, purché l’attività non sia rivolta, esclusivamente a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici, dotati di segnalazione certificata di vendita al dettaglio;
		- rivendite di generi di monopolio di cui alla L. 22/12/57 n. 1293 e s.m. e al relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 14/10/58 n. 1074 e s.m. e/o alle attività riguardanti le lotterie e le scommesse dotati di autorizzazione alla vendita al dettaglio;
		- artigiani iscritti nell’albo di cui all’art. 23 della L.R. 14/01/2009 n. 1 recante “Testo unico in materia di artigianato” dotati di autorizzazione alla vendita al dettaglio;
* essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
* non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013, ossia non operare nei seguenti settori:
	+ pesca e acquacoltura;
	+ produzione primaria di prodotti agricoli;
* osservare le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza); in caso di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) non regolare non si potrà procedere alla liquidazione dei contributi;
* non avere alcuno dei soggetti di cui all’art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per le quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art. 67 del medesimo Decreto Legislativo;
* essere autonoma rispetto ad ogni fornitore individuato per la realizzazione delle attività di progetto ai sensi dell’allegato I al Reg. UE 651/2014;
* non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023 della Commissione del 13/12/2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti "de minimis";
* essere in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato.
* non avere pendenze in relazione al pagamento di imposte e tasse nei confronti dei Comuni del Distretto;
* di impegnarsi a partecipare agli incontri organizzati dal Distretto per la gestione della rete.
* **PER I BENEFICIARI QUALIFICATI COME ASPIRANTI IMPRENDITORI IN FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO/ NUOVE UNITA’ LOCALI**
* Dichiara di voler avviare, prima della rendicontazione del progetto, una attività economica che soddisfi i **requisiti sopra previsti** (validi per le imprese già costituite), con l’impegno a mantenerla attiva per almeno 5 anni, pena la restituzione del contributo;

In alternativa aver avviato l’attività dopo il 01 gennaio 2024 (data\_\_\_\_\_\_\_\_);

* essere micro o piccole imprese, così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 ed aventi i requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui al d.lgs. n. 114/98, artt. 5 e 7 e al d.lgs. n. 59/2010, artt. 65 e 71;
* essere iscritte e risultare attive al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al numero REA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* disporre di una sede operativa collocata all’interno dell’ambito territoriale del Distretto;
* svolgere una delle seguenti attività:
	+ esercitare attività di vendita diretta al dettaglio di beni o di esercitare attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;

OPPURE

* + rientrare in una delle seguenti categorie, purchè dotati di autorizzazione alla vendita al dettaglio:
		- farmacie, purchè l’attività non sia rivolta esclusivamente a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici dotati di segnalazione certificata di vendita al dettaglio;
		- rivendite di generi di monopolio di cui alla L. 22/12/57 n. 1293 e s.m. e al relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 14/10/58 n. 1074 e s.m. e/o alle attività riguardanti le lotterie e le scommesse dotati di autorizzazione alla vendita al dettaglio;
		- artigiani iscritti nell’albo di cui all’art. 23 della L.R. 14/01/2009 n. 1 recante “Testo unico in materia di artigianato” dotati di autorizzazione alla vendita al dettaglio;
* essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
* non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023, ossia non operare nei seguenti settori:
	+ pesca e acquacoltura;
	+ produzione primaria di prodotti agricoli;
* osservare le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza); in caso di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) non regolare non si potrà procedere alla liquidazione dei contributi;
* non avere alcuno dei soggetti di cui all’art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per le quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art. 67 del medesimo Decreto Legislativo;
* essere autonoma rispetto ad ogni fornitore individuato per la realizzazione delle attività di progetto ai sensi dell’allegato I al Reg. UE 651/2014;
* non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023 della commissione del 13/12/2023 all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”.
* essere in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato.
* di impegnarsi a partecipare agli incontri organizzati dal Distretto per la gestione della rete.

**DICHIARA ALTRESI’**

Che tutte le informazioni contenute nella presente istanza corrispondono a verità;

Di aver preso visione di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dal bando in materia di rendicontazione delle spese;

Che l’intervento sarà realizzato nell’immobile ubicato all’interno del perimetro del Distretto Diffuso del Commercio delle Terre di Mezzo e identificato dai seguenti dati:

|  |  |
| --- | --- |
| **Indirizzo** |  |
| **Natura del possesso** | * proprietà
* locazione
* altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
 |

Di prevedere la realizzazione del seguente piano di investimenti:

1. **Descrizione generale degli interventi previsti**

*(descrivere dettagliatamente gli interventi previsti e la loro finalità– max 5.000 caratteri spazi inclusi)*

1. **Prospetto previsionale delle spese**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia di intervento (art. 3 del bando)** | **FORNITORE INDIVIDUATO** | **Descrizione del bene o servizio riportata nel documento di spesa** | **Importo in € (imponibile)** |
|  |  |  | € |
|  |  |  | € |
|  |  |  | € |
|  |  |  | € |
|  |  |  | € |
|  |  |  | € |
| **Totale complessivo degli investimenti previsti** | * **€**
 |
| **Contributo richiesto** *(in coerenza con la percentuale di contributo prevista dal bando)* | € |

**IN CASO DI APPROVAZIONE DELLA DOMANDA RICHIEDE**

* L’erogazione del contributo a fronte delle spese descritte;
* che l’importo concesso sia accreditato sul conto corrente bancario o postale con il seguente IBAN: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

A tal fine, come richiesto da bando (art. 10), si impegna a fornire tramite apposito modulo (allegato B):

* Documentazione fotografica degli investimenti realizzati.
* Breve relazione degli investimenti realizzati.
* File delle fatture elettroniche in formato .pdf e scansione degli altri documenti di spesa (conformi a quanto previsto dall’art. 4 del bando).
* Quietanze di pagamento attestanti il saldo delle fatture e degli altri documenti di spesa (in conformità a quanto previsto dall’art. 4 del bando).
* Estratto conto in cui siano evidenziati i movimenti imputabili al progetto. È necessario che venga inviato il frontespizio dell’estratto conto riportante l’intestazione all’impresa.
* visura camerale (in caso di impresa costituita).

In fede,

(luogo e data)

 Firma del richiedente

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*In caso di firma autografa, allegare alla presente copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità*